



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

Sant'ANNA d'ALFAEDO..

Il Comune di Sant'Anna d'Alfaedo ha inviato alla Sezione la seguente lettera:

15 gennaio 1981

« Comunico che questa Amministrazione Comunale in data 11 dicembre 1980, con deliberazione Consiliare N. 140 con oggetto: PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE, ha deliberato di destinare l'importo complessivo della sottoscrizione, per l'acquisto di materiali edili, all'Associazione Nazionale Alpini — Sezione di Verona ».

Il Segretario Comunale
f/to Dr. Paolo Abram

Purtroppo, la lettera è giunta in Sezione quando già era stato stampato il numero di febbraio de « Il Montebaldo » e ce ne dispiace moltissimo perchè avremmo voluto darne comunicazione ancora lo scorso mese.

Sant'Anna d'Alfaedo è un comune della Lessinia e conta poco più di duemila abitanti. Noto per l'amenità del paesaggio e per le bellezze naturali, è la più antica comunità della montagna veronese, risalente agli inizi del XIII secolo; il suo territorio è famoso per i reperti fossili e gli insediamenti umani preistorici; infine, anche per ragioni sociali poichè la sua popolazione è riuscita a costruire una vivace e diversificata economia che potrebbe essere indicativa sul modo di risolvere parecchi problemi delle zone montane.

Meno conosciuta è l'idole dei suoi abitanti: gente gelosa della propria autonomia individuale e pubblica, eppur sempre pronta ad aiutare chi si trova in difficoltà od è colpito da qualche sciagura. E lo fa in semplicità, senza rumore.

Quando ci fu il terremoto in Friuli, primo fra cinque Comuni della provincia, intervenne a fianco degli Alpini stanziando in bilancio somme ragguardevoli per acquistare materiale necessario al Cantiere A.N.A. di Buia.

Ora, non appena venuto a conoscenza che l'Associazione Nazionale Alpini sarebbe intervenuta anche nel Meridione per costruire qualcosa di utile e durevole nel tempo, il Consiglio Comunale non ha esitato ed ha stanziato, all'unanimità, due milioni di lire, cui andranno ad aggiungersi quelle libere offerte che un comitato appositamente costituito ha raccolto fra la popolazione.

Comune di reclutamento alpino, ha dato un singolare e concreto esempio di solidarietà umana: singolare perchè invia quasi anonimamente il suo contributo; concre-

to perchè non ha voluto che fosse disperso in piccoli rivoli.

La Sezione A.N.A. di Verona, anche a nome della Presidenza Nazionale, desidera ringraziare pubblicamente l'Amministrazione Comunale e tutta la popolazione di Sant'Anna d'Alfaedo per l'affettuosa fiducia ancora una volta dimostrata alla nostra Associazione, sempre più impegnata in attività sociali.

..e San MASSIMO - CROCE BIANCA

Stavamo ancora esprimendo la nostra riconoscenza ai cittadini di S. Anna, quando ci è giunta notizia che anche il « Comitato pro terremotati » di San Massimo-Croce Bianca, in comune di Verona, ha

versato alla nostra Sezione oltre cinque milioni di lire.

Se è vero che ciò dimostra di quanta stima e simpatia godano gli Alpini, è altrettanto vero che ciò impegna tutti i Gruppi ed i singoli soci a donarsi con lo stesso entusiasmo e dedizione dimostrata in Friuli; anche perchè siamo convinti che una nostra concreta azione nel Meridione potrà contribuire ad eliminare quegli scompensi materiali e, soprattutto, da incompienza che, dopo oltre un secolo dall'unità nazionale, ancora dividono la Italia.

Probabilmente, sul piano umano, potremo ottenere più noi col nostro modesto lavoro che le molte e dispendiose riforme.

Grazie anche a Voi, amici di San Massimo e della Croce Bianca!

Il Montebaldo

Dopo due mesi e mezzo trascorsi sul « fronte » del terremoto in Irpinia

Il battaglione "Orta" è rientrato a Trento

Riportiamo dal giornale « L'Adige » dell'8 febbraio u.s.:

E' rientrato ieri in città il battaglione del genio alpino « Orta », dopo due mesi e mezzo di ininterrotta permanenza nelle zone terremotate dell'Irpinia.

Ad accoglierlo erano presenti il comandante del presidio gen. Dario Gabutti, il comandante del genio del IV Corpo d'Armata Alpino col. Paolo Feniello, numerosi altri ufficiali ed una folla di familiari e di amici.

Il lunghissimo treno, carico di alpini e di mezzi meccanizzati di ogni tipo, è entrato in stazione mentre echeggiavano le note della celeberrima marcia alpina « Trentatré » suonata dalla fanfara della brigata « Cadore », in impeccabile schieramento lungo la pensilina.

Un saluto, un incontro solenne e familiare insieme, con tanti papà, mamme e « morose » venuti a salutare i loro cari al rientro dopo questi lunghi mesi di lavoro nelle terre colpite dal sisma.

I cinquecento dell'« Orta » sono rimasti ininterrottamente in Irpinia per settanta giorni, lavorando in condizioni di tempo quasi sempre avverse, vivendo sotto le tende, operando nei centri più colpiti, da Conza della Campania a Sant'Angelo dei Lombardi, da Teora a Castelfranci a Sant'Andrea.

L'alta specializzazione di questo reparto, le sue specifiche capacità operative lo hanno reso assolutamente indispensabile. Per questo gli alpini dell'« Orta » non sono mai stati sostituiti in tutto questo lungo periodo e rappresentano uno dei rari reparti, forse l'unico, che non ha mai avuto alcun avvicendamento.

Abbiamo parlato con il comandante del battaglione, il ten. col. Giuseppe Lamonarca, che, appena sceso dal treno, ci ha sintetizzato l'opera dei suoi soldati.

Con sessanta automezzi e settanta mezzi speciali (bulldozer, grossi escavatori, autocarri ribaltabili, fotoelettriche, motocompressori, cucine da campo) gli uomini dell'« Orta » hanno soccorso le popolazioni, sgomberando le macerie, recuperando i cadaveri, montando le tendopoli, installando prefabbricati, ripristinando la viabilità stradale, costruendo persino stalle per il ricovero del bestiame in molte masserie isolate, realizzando, ad Atripalda un ponte Bailey lungo trenta metri per consentire la circolazione nel centro abitato.

Un contributo determinante alla rinascita di una zona così drammaticamente colpita.

Dopo questa sua sintesi dell'opera svolta dal battaglione «Orta» abbiamo chiesto al colonnello Lamonarca che ci parlasse dei rapporti umani con le popolazioni dell'Irpinia: «Abbiamo trovato sempre un ambiente caloroso ed ospitale; pieno di tanto cuore, per cui siamo stati molto facilitati nel nostro compito».

Si conclude così un altro capitolo del-

la storia di questo reparto che già aveva avuto occasione di porsi in luce in una precedente grave calamità, quella del terremoto del Friuli. Anche allora il battaglione «Orta», operando per diversi mesi, aveva dato il suo apporto prezioso alle popolazioni di Venzona, di Gemonia, di Moggio e di altre località di quella regione martoriata.

☆ VITA SEZIONALE ☆

AVVISO IMPORTANTE

Riceviamo dalla Sede Nazionale dell'Associazione:

«Rammentiamo che "L'ALPINO" del mese di Aprile verrà inviato solo ai soci per i quali sarà pervenuto a questa Sede — entro il 15 Marzo — il talloncino rinnovo (Regolamento Nazionale Art. 18)».

E' evidente che se la Sede Nazionale vuole i rinnovi dei soci per il 15 Marzo, le segnalazioni dei Gruppi (con i relativi elenchi delle quote sociali) dovranno giungere a questa Sede Sezionale, entro il 1° Marzo 1981, dopo di che verrà sospeso l'invio dei giornali.



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

- 21 marzo - Gruppo di CADIDAVID - IX Rassegna Cori Alpini, ore 20,30 con i cori di: ANA S. Zeno, Baita Verde di Legnago, ANA Vittorio Veneto.
- 12 aprile - Gruppo PRESSANA - Inaugurazione di una via in onore degli Alpini - Ore 14,00 ammassamento.
- 26 aprile - Gruppo S. MARIA IN STELLE - 25° Fondazione del Gruppo - Ore 9,00 ammassamento.
- 9-10 maggio - VERONA: 54ª ADUNATA NAZIONALE A.N.A.
- 31 maggio - Gruppo S. STEFANO DI ZIMMELLA - Inaugurazione Gruppo.
- 7 giugno - Gruppo di MONZAMBANO - Inaugurazione «Via degli Alpini».
- 14 giugno - Gruppo S. MARTINO B.A. - 60° di costituzione del Gruppo.
- 5 luglio - PELLEGRINAGGIO A COSTABELLA M.B.
- 12 luglio - PELLEGRINAGGIO NAZIONALE ALL'ORTIGARA.

19 luglio - PELLEGRINAGGIO A PASSO FITTANZE.

6 settembre - PELLEGRINAGGIO AL RIFUGIO SCALORBI.

20 settembre - Gruppo COSTALUNGA-BROGNOLIGO - Inaugurazione Monumento ai Caduti.

27 settembre - Gruppo di FANE - Inaugurazione Monumento all'Alpino.

FONDO PER LA SOLIDARIETA' ALPINA

Continuano a giungere a questa sede offerte per il fondo di solidarietà alpina, che, dati i tempi, sta diventando una faccenda veramente importante:

Gruppo PROVA di S. BONIF.	L. 100.000
Gruppo Quartiere S. ZENO (IV° versamento)	L. 13.000
Famiglia BUIO in memoria del compianto socio Albino Buio	L. 50.000
Gruppo FERRARA di M. B.	L. 50.000
Gruppo RIVOLI VERONESE	L. 10.000
Gruppo S. GIOV. ILARIONE	L. 50.000



OSSIGENO PER «IL MONTEBALDO»

Lire 3.000: Sig. Guadin Vittorio di Soave;
Lire 5.000: Gruppo Gazzolo Arcole; Cav. Arturo Martinelli; S. Ten. Bruno Stegagno; Gruppo Rivoli Veronese;
Lire 10.000: Gruppo Pai; Gruppo di Malcesine;
Lire 15.000: Sig.ra Ondina Poletti;
Lire 27.000: Gruppo Vestenanuova;
Lire 30.000: Gruppo di Lavagno;
Lire 100.000: Gruppo Prova di San Bonifacio.

RACCOLTA FONDI PRO TERREMOTATI DEL MERIDIONE (3° elenco)

Gruppo PROVA di S. BONIF.	L. 100.000	Gruppo PARONA	L. 120.000
Gruppo BOSCOCH.NUOVA	L. 300.000	Gruppo SPIAZZI	L. 50.000
Gruppo SANGUINETTO	L. 700.000	Comitato pro Terremotati	
Cav. Arturo Martinelli	L. 10.000	S. Massimo - Croce Bianca	L. 5.250.000
Rag. Baraldi - Assessore		Gruppo S. GIOV. LUPATOTO	L. 100.000
Comune di Roverbella	L. 20.000	Gruppo MEZZANE	L. 140.000
Sig. Luigi Grazioli	L. 10.000	Gruppo VIGASIO	L. 142.000
Gruppo QUART. S. ZENO	L. 100.000	Gruppo CASTELNUOVO	L. 100.000
Cappellano PADRE MARIO		Gruppo LEGNAGO	L. 1.262.660
per Opera Chiesette Alpine	L. 100.000	Gruppo FANE	L. 120.000
Gruppo PROVA di S. BONIF.	L. 100.000	Gruppo SALIONZE	L. 30.000
Gruppo MONT. D'ALPONE	L. 300.000		

APPUNTAMENTI

CONGEDATI 1960/62 COMPAGNIA COMANDO 12° CAR

E' stata promossa un'adunata dei congedati negli anni 1960/1962 della compagnia comando del 12° CAR di Montorio, per sabato 25 aprile p.v.

Il «rancio» sarà consumato presso il ristorante Scorpione di Valeggio s./M.

Per informazioni e prenotazioni:

- Bortolani Giangaetano, Via Michelangelo, 34 - 37138 Verona
- Mazzurega Emilio, Via IV Novembre, 37067 Valeggio
- Cattelan Pietro, Viale Lombardia - 20100 Milano.



INTERESSA I GENIERI E TRASMETTITORI ALPINI

Dopo circa tre anni di lavoro, il Comitato promotore per la «Storia del Genio Alpino» ha concluso la sua attività, consegnando all'Editore Mursia per la pubblicazione, il manoscritto delle «Cronache del Genio Alpino 1935-1980».

Il libro, frutto dell'appassionata partecipazione di tanti «veci», sarà illustrato dalla favolosa matita di Paolo Caccia Dominioni, ed uscirà — presumibilmente — in occasione della prossima 54ª Adunata nazionale dell'ANA.

Per festeggiare l'avvenimento, i genieri e trasmettitori alpini di tutti i tempi presenti a Verona per l'Adunata, sono pertanto «convocati» sabato 9 maggio (verso le ore 18) alla Caserma «Passalacqua», in Viale dell'Università, 5 per una cordiale «bichierata».

è nato un bimbo

C'è festa in famiglia.
La Cassa di Risparmio è con Voi.

Un libretto a risparmio ai nuovi nati

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno estende a tutto l'arco dell'anno la tradizionale iniziativa per il passato riservata alla sola settimana del risparmio

A partire dal 1° gennaio 1981 donerà pertanto ai nuovi nati un libretto a risparmio con l' iniziale versamento di lire 10.000.

Per ritirare il libretto a risparmio, accompagnato da un poster, basterà presentare alla propria agenzia della Cassa di Risparmio un certificato di residenza a nome del neonato.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno



PRESENTIAMOL'A.V.I.S.

L'A.V.I.S. — Associazione Volontari Italiani del Sangue — con sede in Milano, è la più importante associazione italiana di persone che volontariamente, anonimamente e gratuitamente danno il loro sangue periodicamente in favore degli ammalati che ne hanno bisogno.

Fondata nel 1927 da un lungimirante medico, il Dr. Vittorio Formentano, conta oggi oltre 550.000 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale e nella vicina Svizzera, ove svolge la sua attività un gruppo di oltre 5.000 italiani emigrati per lavoro.

Ha un'organizzazione articolata in modo tale da poter essere presente capillarmente

anche nei centri più modesti con le sezioni comunali, nelle frazioni con i gruppi regionali e perfino sui posti di lavoro con i gruppi aziendali.

A Verona l'A.V.I.S. comunale conta circa 6.000 volontari che nell'arco del 1980 hanno offerto ben 13.400 unità di sangue, contribuendo così in modo determinante al fabbisogno degli ammalati degenti negli Istituti Ospitalieri della città.

Ogni cittadino, in buone condizioni fisiche, dovrebbe sentire il dovere civico di partecipare attivamente a quest'opera di grande solidarietà umana e sociale.

**IL TUO SANGUE
PUO' SALVARE UNA VITA**

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI



— Gruppo Pacengo - Il socio Marcello Coppini annuncia straziato la morte dell'amata madre.

— Gruppo Pacengo - I familiari ed i soci del Gruppo ricordano il Maggiore Giona Pegreffo del 6° Alpini nel 5° anniversario della morte.

— Gruppo Mozzecane - I soci Igino e Giuseppe Mazzi annunciano con profondo dolore la perdita del padre.

— Gruppo Mozzecane - Con grande dolore il socio Franco Cricca annuncia la scomparsa del padre.

— Gruppo Chievo - Ha lasciato grande vuoto e dolore la morte della madre del nostro socio Gino Bertoni.

— Gruppo Valdona - Con profondo dolore il socio Luigi Vandin segnala agli amici la perdita del fratello Giorgio.

— Gruppo S. Floriano - Il Gruppo ha reso le estreme onoranze al socio Alessandro Zardini e partecipa al lutto della famiglia.

— Gruppo Gazzolo - Il Gruppo partecipa al dolore del socio Ernesto Burato per la immatura scomparsa della cara mamma.

— Gruppo Gazzolo - Il socio Davide Dal Zovo annuncia con profondo dolore la morte dell'amato padre. Il Gruppo partecipa al lutto.

— Gruppo S. Briccio - Gli amici e soci del Gruppo si uniscono al dolore del socio Luigi Tessari per la perdita della madre.

— Gruppo Bardolino - Il socio Lucio Cerdonio annuncia straziato la scomparsa dell'amata madre. Il Gruppo partecipa al dolore.

— Gruppo Cadidavid - Uno dei primi fondatori del Gruppo il valoroso Cavaliere di Vittorio Veneto Filippini Massimo classe 1898 ci ha lasciati. Il Gruppo partecipa al dolore della famiglia.

— Gruppo Montorio - Il Gruppo ha reso le onoranze al socio Domenico Anselmi partecipando ai funerali con gagliardetto.

— Gruppo Albarè - Il socio Guerrino Beltrame straziato annuncia la scomparsa dell'amata moglie.

— Gruppo Torri - Il più anziano socio del Gruppo Cavaliere di Vittorio Veneto classe 1894 Graziano Vedovelli ci ha lasciato. Il Gruppo partecipa al dolore.

— Gruppo Borgo Venezia - Affranto, il socio Nereo Giacomelli annuncia la perdita dell'amata madre.

— Gruppo Borgo Venezia - Il socio Marciallo Oreste Sostizzo annuncia con grande dolore la scomparsa del fratello Antonio alpino del « Tolmezzo ».

— Gruppo Costalunga-Brognoligo - L'eroico e valoroso socio Cavaliere di Vittorio Veneto Candido Tregnaghi combattente dell'Ortigara, classe 1896, ha raggiunto il Paradiso di Cantore.



— Gruppo Goito - E' deceduto, lasciando nel dolore famiglia ed amici il socio Dottor Gianni Cavicchioli.

— Gruppo Goito - Ha perduto tragicamente la vita il nostro socio Cavaliere di Vittorio Veneto Umberto Sartori classe 1896. Con la fanfara di Castellucchio i suoi alpini lo hanno portato al cimitero.

— Gruppo Borgo Roma - E' deceduto il padre del nostro socio Manlio Manganotti lasciando nel profondo dolore familiari ed amici.

— Gruppo S. Zeno di Montagna - Il socio alpino Giovanni Zanetti è andato avanti, lasciando in grave lutto familiari e soci.

— Gruppo S. Zeno di Montagna - Il Gruppo lamenta la perdita dell'affezionato socio Domenico Schena che ha lasciato un grande vuoto.

— Gruppo Chievo - L'adorata madre del nostro socio Emilio Marchesini ha lasciato nel profondo dolore parenti ed amici.

— Gruppo Sanguinetto-Concamarise - E' deceduto il padre del nostro socio Gianni Rossato e di Giuseppe Rossato amico degli alpini.

— Gruppo Verona Nord - Il valoroso combattente ed esperto alpinista Generale Gualtiero Cerruti, per molti anni affezionato socio, ha raggiunto il Paradiso di Cantore.

— Gruppo Castel d'Azzano - Il socio Marcellino Schiavo affranto annuncia la morte dell'amata mamma.

« Il Montebaldo » ed i Soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.



LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo Cerro - E' nata Lucia la secondogenita del socio Roberto Perini portando gioia e letizia.

— Gruppo Cerro - Il socio Massimino Aldrighetti, annuncia radioso la nascita del terzogenito Matteo.

— Gruppo Peschiera - Anna Maria, primogenita, ha allietato con i suoi vagiti la famiglia del socio Andrea Militello.

— Gruppo Albaredo - I coniugi Pietro e Luigina Faccini annunciano con gioia la nascita del primogenito Luca.

— Gruppo S. Floriano - E' nato Andrea a portare gioia in casa del socio Milio Zivelonghi. Felicitazioni del Gruppo.

— Gruppo S. Floriano - Letizia in casa del socio Luciano Marai per la nascita del figlio Leonardo.

— Gruppo S. Briccio - Tanta gioia ha portato al socio Angelo Dal Forno la nascita del piccolo Matteo.

— Gruppo Illasi - Il primogenito Cristian ha portato gioia e letizia in casa del socio Giovanni Pozzarle.

— Gruppo Albarè - Grande gioia in casa del socio Benvenuto Pozzani per la nascita della primogenita Angela.

— Gruppo Borgo Roma - Esultanza in casa del socio Marco Padovani che ha visto coronata la sua gioia di padre con la nascita del primogenito Michele.

— Gruppo Borgo Roma - E' nato il primogenito Matteo nipote del nostro socio Giuseppe Giacometti.

— Gruppo S. Zeno di Montagna - Un radioso sorriso illumina il volto del capogruppo Nazzareno Zanolli per la nascita di due nipotine.

— Gruppo S. Zeno di Montagna - Il socio Domenico Castellani annuncia con gioia la nascita del nipote Marco.

— Gruppo Dossobuono - Il socio Rag. Adelino Adami comunica l'arrivo del secondogenito Alessio che va a fare compagnia al fratello Massimo.

— Gruppo S. Giovanni Lupatoto - Il socio Vittorio Zecchetto ha avuto la grande gioia di completare la sua famiglia con l'arrivo della secondogenita Alessandra.

— Gruppo Ronco all'Adige - E' nato Mirco, primogenito del radioso padre socio Dorino Meneghello.

A questi piccoli il lieto ed affettuoso saluto augurale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i lettori.

FIORI D'ARANCIO



— Gruppo S. Briccio - L'alpino Domenico Tibaldi ha accompagnato all'altare la gentile signorina Teresa Succà.

— Gruppo Albarè - Il socio Dario Consoni si è unito in matrimonio con la gentile signorina Nuccia Pavoni.

— Gruppo Albarè - Felici sposi Angelo Lonardi e Mirella Accordini che hanno coronato il loro sogno d'amore.

— Gruppo Ronco all'Adige - Il socio Roberto Mattiello è lieto di annunciare il suo matrimonio con la gentile signorina Stefania Rigon.

— Gruppo Albaredo - Lieti e radosi si sono incontrati all'altare il socio Agostino Monastero con la gentile signorina Giuliana Murari.

— Gruppo Albaredo - La signorina Lorenzina Novello, figlia del vice capogruppo e reduce di Russia, si è unita in matrimonio col socio Domenico Zuliani.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.



NOTIZIE LIETE

Il Cavaliere di Vittorio Veneto alpino classe 1893 Pietro Menghini è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

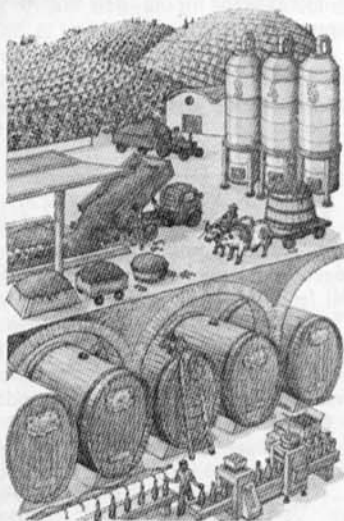
appuntamento a VERONA
5-12 APRILE 1981

vinitaly



15°

SALONE
INTERNAZIONALE
DELLE ATTIVITÀ
VITIVINICOLE



Per informazioni: E.A. FIERE DI VERONA Cas. Post. 525
37100 Verona Tel. 045/504022 Telex 480538 FIEREVR

★ CRONACA dei GRUPPI ★

GRUPPO DI S. MASSIMO

Tesseramento e cena sociale la sera di sabato 6 dicembre. Sono presenti circa 80 iscritti. Viene servita un'ottima cenetta « fatta in casa ». A dare una mano c'è sempre il buon Romeo Mantovani che ha dato al Gruppo, e per molti anni, il meglio di se stesso. E' presente, il maresciallo Comandante la Stazione CC. e per la Sezione il T. Col. Lenotti.

Il Capogruppo Arduini Eros, che si è caricato uno zaino piuttosto pesante ed ha tanta buona volontà, ha svolto la sua relazione e si è augurato una maggior frequenza al « Circolo » ed alle varie attività. Il cassiere ha letto la relazione finanziaria che chiude con un discreto attivo. Nel suo intervento il T. Col. Lenotti ha fatto il punto sulla situazione attuale e sugli impegni della nostra Associazione.

Per l'acquisto della moviola il Gruppo ha offerto la somma di L. 50.000 ed a favore del terremotati L. 100.000. Il nostro grazie.

GRUPPO DI LEGNAGO

Puntuali come ogni anno, il 13 dicembre u.s., gli Alpini legnaghesi hanno tenuto la loro assemblea annuale presso il Ristorante Fileno. Presenti 104. Fra gli ospiti d'onore il Col. Lenotti, il Col. Fincato, il Col. Jacobucci, il Dr. Ferrarini, il sindaco Masin.

Il Capogruppo Giusti ha aperto i lavori dando lettura di quanto il Gruppo Alpini di Legnago ha fatto nel corso del 1980 nei vari settori: Gruppo Donatori Sanguine, Gruppo Sportivo Alpini, ciclisti, sci club, tennis, tiratori, marciatori, Coro Baita Verde, il giornale DURI.

Egli ha voluto sottolineare che tutti i settori, pur godendo di propria autonomia con propri consigli direttivi e bilanci distinti, fanno tutti capo al G.A.L. e tutti sono in attivo come bilancio economico e soprattutto come attività, veramente straordinaria.

Quindi è passato al programma per il 1981 e dopo aver accennato al grande avvenimento di Verona in occasione dell'Adunata, ha proposto la costituzione di un servizio volontario ospedaliero che potrebbe definirsi Croce Verde.

Non ha certo trascurato di parlare sul terremoto del meridione, annunciando di aver raccolto oltre 1.000.000 con una serie di concerti con i Cori Baita Verde, El Castel, Polifonico Pertile-Martinelli di Montagnana e di Casette.

Infine sempre il Capogruppo Giusti ha voluto ricordare i soci meritevoli e tutti i soci presenti « veci » e con un arrivederci alla serata ufficiale per la consegna del 6° Premio Legnaghese della Bontà.

Hanno preso poi la parola il Col. Fincato, il Col. Lenotti ed il sindaco Masin e tutti hanno avuto parole di elogio per gli Alpini legnaghesi, soprattutto per tutto quanto fanno a favore del prossimo, come del resto è ormai stile e tradizione dell'A.N.A.

GRUPPO DI CELLORE

A Cellore d'Ilasi gli Alpini si sono ritrovati domenica 14 dicembre 1980 alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale per assistere alla S. Messa in onore ai Caduti cele-

brata dal Parroco Don Sergio, il quale nell'omelia ha voluto esaltare la figura dell'alpino con vibranti parole. La deposizione di una corona di alloro al monumento e la visita alla Targa che ricorda le Brigate Alpine hanno completato le manifestazioni esterne. L'ottimo Capogruppo Malosso Remo, ha poi riunito i suoi alpini in un ristorante del luogo. La simpatica riunione è stata allietata dalla bella figura del vice-capogruppo sig. Benedetti Renzo il quale non solo ha dimostrato di essere un ottimo alpino, ma anche un bravo poeta dialettale, recitando alcune sue belle rime. Il geom. F. Bonetti, che rappresentava la Sezione A.N.A. di Verona, con brevi e toccanti parole ha esortato gli alpini di Cellore a coordinare gli impegni già intrapresi nel campo umanitario e sociale. La simpatica presenza del capozona sig. Mario Pigozzi e del carissimo Cinetto hanno completato la meravigliosa giornata che nella sua chiusura ha visto gli organizzatori premiare i fratelli Costalunga Attilio e Giuseppe, soci anziani del gruppo.

GRUPPO CROCE BIANCA

La sera del 20 dicembre scorso si è svolta l'annuale assemblea del Gruppo. La partecipazione dei soci è stata molto più numerosa del consueto, ma quello che più si notava, tanto da farli sembrare ancora più numerosi, era la notevole fusione, l'espansiva amicizia che unisce tutti in una ben salda famiglia.

Il capogruppo Giancarlo Ligozzi ha esposto nella sua relazione l'attività svolta nello scorso anno, attività veramente notevole sia nel campo della attività sociali, come in quelle sportive.

Dall'anziano Cavaliere di Vittorio Veneto al bocia delle ultime leve, erano rappresentati tutti i sessant'anni di storia della nostra Associazione; questo ha fatto notare il rappresentante della Sezione, dott. Tito Nicolis, quando ha preso la parola, in particolare per illustrare gli impegni organizzativi che la 54ª Adunata Nazionale impone a tutti i soci.

Per concludere: è un Gruppo che marcia bene; quindi, cari amici della Croce Bianca, dateci sotto e non rallentate il passo!

GRUPPO DI FERRARA DI MONTE BALDO

La sera del 27 dicembre scorso il Gruppo di Ferrara di Montebaldo si è riunito per procedere alle elezioni del nuovo direttivo.

Le elezioni hanno dato il seguente risultato: capogruppo Palmerino Lorenzi; segretario Mario Lorenzi; consiglieri Aldo Farina, Gabriele Zanolli, Renato Lorenzi.

GRUPPO DI ISOLA RIZZA

Sabato 27 dicembre riunione per il tesseramento. Gli iscritti al gruppo sono 96, quasi tutti giovani e tutti presenti.

A Isola Rizza non ci sono (per fortuna) disoccupati ed è anche questo uno dei motivi per cui i giovani sono moralmente sani e non hanno grilli per la testa. Appena si congedano si iscrivono con entusiasmo alla nostra Associazione.

Dopo il saluto e ringraziamento del capogruppo Luciano De Togni, prendono la pa-

rola il Ten. Col. Lenotti ed il consigliere nazionale Dusi per trattare argomenti di attualità e che interessano la nostra Associazione.

Il dott. Chiorboli recita una sua bella poesia su « Il Cappello Alpino » da lui dedicata a un « Vecio » ormai scomparso.

Il Gruppo ha offerto la somma di L. 50.000 per la moviola e L. 100.000 per i terremotati.

GRUPPO DI S. VITALE DI ROVERE' VER. 4 GENNAIO 1981

Seconda riunione per il tesseramento dei soci della zona di S. Vitale, mentre altra si era tenuta in precedenza per quelli della località di S. Francesco e Camposilvano.

Una trentina di presenti, soci di buona tradizione alpina, particolarmente affezionati al gruppo. Ciò è stato motivo di soddisfazione per coloro che al gruppo alpini dedicano una attività permeata di tanta passione; in primo luogo per il capogruppo cav. Canteri, che a lungo è stato acclamato affinché resti alla guida, nonostante i suoi anni; da tutti è stata espressa disponibilità ad aiutarlo.

Nella serie dei saluti, annoveriamo quello del sindaco di Velo, del capogruppo alpini e fiduciario dei mutilati di guerra di Velo Francesco Zambelli, del prof. Franco Gandini (un esponente delle giovani leve) ed infine la conclusione, sui temi fondamentali ed organizzativi, da parte del cons. Dusi intervenuto in rappresentanza della Sezione.

Il capogruppo Canteri, oltremodo soddisfatto ed emozionato, ha assicurato che gli alpini di S. Vitale, come hanno fatto in tutte le altre circostanze, dimostreranno in modo tangibile la solidarietà verso i terremotati del meridione.

Al termine l'ambiente si è surriscaldato con canti accompagnati dal suono della fisarmonica: orchestrava un bel tipo di alpino, Guerrino Campara, reduce di Russia.

GRUPPO S. MARIA DI ZEVIO

Venerdì 9 gennaio il capogruppo Bottacini ha riunito i soci per l'annuale assemblea. Ha ricordato l'opera svolta lo scorso anno ed in particolare l'inaugurazione del gagliardetto che, in un certo senso, rappresenta la nascita ufficiale del Gruppo. Quindi ha brevemente illustrato il programma delle attività per il 1981.

Rappresentava la Sezione il Cav. Bonamini, il quale ha intrattenuto i presenti sull'impegno di tutti i soci della Sezione perché la prossima adunata nazionale venga ricordata come una delle più belle dell'ANA.

Ha quindi trattato altri argomenti ed in particolare quello riguardante l'aiuto ai terremotati.

Il Gruppo dimostra vitalità e la volontà di proseguire sulla linea tracciata dai « veci »; è doveroso ricordarlo come incitamento a ben proseguire.

GRUPPO DI S. MARTINO B.A.

Come era stato stabilito e programmato, la sera di sabato 10 gennaio si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci per l'elezione del capogruppo e del nuovo consiglio direttivo.

Rappresentava la sezione il Dott. Tito Nicolis.

Lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati: capogruppo eletto Cesare Marogna; consiglieri: Vittorio Castellani, Giovanni Cinquetti, Asvero Fattori, Carlo Dalla Riva, Luigi Zuppini, Mario Salvatore, Al-

do Zenari, Dario Penso, Gino Foresti, Cesare Ziviani, Giuseppe Danese, Danilo Cugole, Ottavio Cocco, Renato Zambelli.

Al nuovo capogruppo ed al suo consiglio direttivo i più vivi ed affettuosi auguri di buon lavoro da parte della Sezione e de « Il Montebaldo ».

GRUPPO DI CALDIERO

Sabato 17 gennaio gli alpini caldieresi si sono riuniti presso la loro sede di Piazza Vittorio Veneto per rinnovare il Direttivo per il prossimo triennio e per aprire il tesseramento 1981.

Tra i numerosi presenti, il sindaco alpino Francesco Avogaro, il quale si è detto lieto di trascorrere alcuni momenti sereni con il Gruppo, lontano, una volta tanto, dalle preoccupazioni e dai problemi della civica amministrazione.

I lavori, dopo il saluto del capogruppo Mario Fanini, sono stati aperti dal segretario Luigi Hubacech che ha svolto la relazione sulla attività svolta dall'Associazione e non solo in quest'ultimo anno, ma dal 17 novembre 1974, data della sua ricostituzione.

Si è quindi proceduto allo spoglio delle schede che hanno dato i seguenti risultati: capogruppo (riconfermato) Mario Fanini, vice Mario Meneghello, cassiere Pasquale Dal Sasso, segretario Luigi Hubacech, alfiere Gioacchino Mosele, membri Tarcisio Toffaletti, Luigino Franchi, Attilio Bonvicini, Albano Cricini, Sergio Marinello, Giovanni Federici, Franco Vallicella, Giuseppe Zenaro; revisori dei conti Luigino Brutto, Silvio Targon e Mario Vandin.

GRUPPO DI AVESA

Gli Alpini di Avesa si sono ritrovati in gran numero, alle ore 13 precise, presso la Trattoria « alla Cola » per l'assemblea annuale.

La riunione, riuscita molto bene, è stata ingentilita dalla presenza di un buon numero di signore che sempre più si affezionato a queste nostre manifestazioni alpine.

Il capogruppo dott. Degani ha svolto la relazione morale e finanziaria. La Sezione era rappresentata dal vice-presidente Ten. Col. Lenotti il quale ha intrattenuto i circa 140 presenti da par suo.

Fra gli ospiti d'onore sono stati notati i rappresentanti della « Benemerita » e dei Vigili Urbani nonché i presidenti (quasi tutti alpini) delle associazioni avesane — « La Reciproca », ANCR, AVIS, AVL, Consortia di Avesa, Banda musicale, Campanari, ecc.

La giornata si è chiusa con i più fervidi auguri e con l'intesa di trovarci tutti alla prossima adunata nazionale.

GRUPPO DI CASTELLETO DI BRENZONE

Sabato 27 dicembre 1980, gli alpini di Castelletto, sotto l'ottima guida del solerte capogruppo Bepino Brighenti, si sono ritrovati alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale per ascoltare la S. Messa in onore ai Caduti celebrata dal parroco Don Arcuzzi.

La simpatica serata è proseguita poi presso il Ristorante Rabay, dove con la presenza di numerose autorità, ha avuto luogo l'annuale assemblea. Per il neo sindaco di Brenzone è stata la prima uscita ufficiale e gli alpini l'hanno certamente gradita e infatti, dopo le calorose parole, è scrosciato un forte applauso segno evidente della

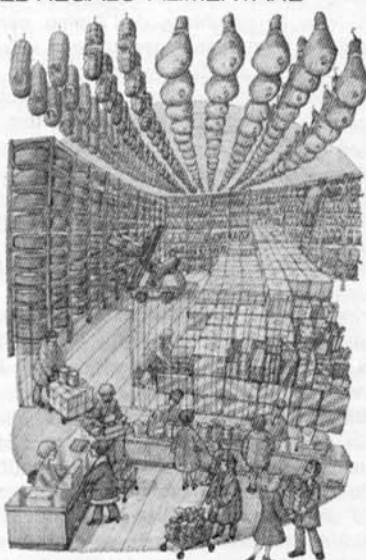
appuntamento a VERONA
5-12 APRILE 1981

regalit



7^A

FIERA
DEL REGALO ALIMENTARE



Per informazioni: E.A. FIERE DI VERONA Cas. Post. 525
37100 Verona Tel. 045/504022 Telex 480538 FIEREVR

simpatia. Anche il presidente del Circ. Culturale di Brenzone prof. Livio Parisi, da anni amico degli alpini, ha voluto esternare con belle parole la sua stima e ammirazione per quanto operano gli alpini. Il geom. F. Bonetti, rappresentante della Sezione A.N.A., nel suo discorso di prammatica, ha voluto sottolineare la presenza del sindaco dott. Bruno Sartori al quale è stata consegnata la tessera di Amico degli Alpini. Il brigadiere dei Carabinieri Annibali, il rappresentante dei Marinai in congedo sig. Giovanni Bernasconi con gli amici dei gruppi alpini di Pai e Brenzone hanno completato la presenza degli ospiti molto graditi.

Una ricca lotteria ha dato lustro alla serata dimostrando la laboriosità del capogruppo e dei suoi collaboratori, come è risultato dalla relazione fatta dal buon Brighenti il quale, con toccanti parole, ha esortato i suoi alpini a continuare sulla strada intrapresa.

GRUPPO DI OPPEANO

Il 10 gennaio u.s., per la chiusura del tesseramento, il Gruppo ha fatto le cose con signorilità nella sua bellissima baita.

Erano presenti: per la Sezione il vice-presidente Col. Piasenti, il sindaco di Oppeano, il vice-sindaco e l'immane e sempre caro signor Momi.

Il capogruppo signor Fadini Franco ha svolto la relazione morale e finanziaria al termine della quale ha consegnato al Col. Piasenti le somme di L. 250.000 per i terremotati dell'Irpinia, L. 50.000 per il fondo di solidarietà alpina e L. 50.000 per il giornale « Il Montebaldo ».

Ha quindi preso la parola il Col. Piasenti. Egli ha ringraziato il capogruppo e il suo

valido consiglio direttivo per il loro senso di solidarietà alpina e per la loro attività che non poteva essere che quella di un Gruppo ben affiatato e ben diretto.

GRUPPO DI BARDOLINO

Con la puntualità e la precisazione di un cronometro, l'11 gennaio u.s. il Gruppo ha svolto la sua annuale assemblea.

Il corteo, con la valida banda di Bardolino in testa e rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e numerosi Gruppi alpini, si è portata alla Chiesa parrocchiale per la S. Messa in suffragio dei Caduti verso la fine della quale — cosa veramente commovente e suggestiva — è stata letta la preghiera dell'Alpino con il sottofondo canoro dell' apprezzato e valente coro « La Chiusa » di Volargne.

Il corteo riformatosi si è recato poi al Monumento dei Caduti per deporvi una corona e per sentire il breve, ma conciso discorso del vice-presidente Col. Piasenti.

Oltre al Col. Piasenti per la Sezione, erano presenti il sindaco di Bardolino, il vice-sindaco e rappresentanti del Consiglio comunale, il Maresciallo della Finanza e il Maresciallo della Pubblica Sicurezza.

Il capogruppo ha svolto la sua relazione seguita da un breve intervento del Col. Piasenti e da belle parole del sindaco di Bardolino.

Giornata bellissima di concordia, di armonia e di spirito alpino, come si addice ad un Gruppo meraviglioso come quello di Bardolino, che ha un capogruppo ed un consiglio direttivo bene affiatati ed attivi.

Durante la manifestazione sono state consegnate le medaglie d'oro del Gruppo ai vecchi settantenni: Battisti Bruno, Campagnari Luigi, Facchinetti Faustino, Zanandrei Cesare.

GRUPPO ALPINI DI PESINA

Gli 80 alpini del gruppo hanno risposto quasi al completo all'invito del capogruppo cav. rag. Brunelli per la serata del tesseramento 1981 svoltasi nell'accogliente e bella casa del socio Comencini che, con la gentile signora, hanno fatto magistralmente gli onori di casa.

La relazione morale e finanziaria del 1980

ed il programma per il 1981, stilati e letti dal capogruppo, sono stati accolti ed approvati all'unanimità.

Particolare accoglienza ha avuto l'annuncio che nel 1982, 20° anniversario della costituzione del Gruppo, verrà programmata una apposita manifestazione.

Per la Sezione ha presenziato il Cav. Bonamini (con l'amico Verdolin del Gruppo di S. Giovanni Lupatoto) che ha ragguagliato i presenti sulla prossima assemblea del 1° marzo, nonché sull'Adunata nazionale di maggio a Verona, invitando i giovani, in particolare, a dare una mano per la buona riuscita dell'adunata stessa.

Il Consiglio deciderà in seguito la destinazione di quanto raccolto con il giro di cappello.

Per il Gruppo di Lubiara era presente il socio Arc. Martinelli.

Il capogruppo Brunelli ed i suoi validi collaboratori hanno fatto sì che la serata riuscisse nel migliore dei modi.

GRUPPO DI S. ZENO DI MONTAGNA

Domenica 11 gennaio annuale assemblea. Graditissima la presenza del Presidente dott. Anti che, proprio a S. Zeno (o meglio sul Baldo), ha imparato ad apprezzare ed amare la montagna per cui, dovendo servire in armi la Patria, non poteva che scegliere gli Alpini.

Presente l'Assessore anziano Prof. Finotti, il capogruppo onorario Sandro Bonafini ed una cinquantina di alpini.

Così la manifestazione: S. Messa, deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti e quindi appuntamento al « Serriffo » per il pranzo sociale.

Dopo parole di saluto del Segretario rag. Castellani il quale ha, fra l'altro, comunicato che il socio Davide Castellani ha proposto la costituzione del Gruppo AVIS, il dott. Anti si è compiaciuto con gli amici alpini di S. Zeno e li ha invitati ad organizzare, magari in Prada, in occasione della cerimonia a Costabella, una bella manifestazione degna delle tradizioni alpine di S. Zeno.

Il Gruppo ha offerto L. 50.000 per il fondo di solidarietà e L. 70.000 pro terremotati.

GRUPPO DI CAVALCASELLE

Com'è ormai consuetudine, gli alpini del bel gruppo di Cavalcaselle si sono ritrovati nell'ampia ed ospitale casa del loro capogruppo Piero Arvedi, la sera del 10 gennaio scorso, per il consueto incontro annuale. Il programma: ore 18,30 S. Messa celebrata dal nostro Cappellano Padre Mario il quale, al termine della stessa, ha avuto la grande sorpresa di vedersi consegnare una 127 bella lustra come se andasse a nozze. Facile immaginare la sua sorpresa e la sua commozione.

Considerato che di ritorno dalla cerimonia di Dos Struzzenà la sua 600 ormai « vecchietta » è finita in un fosso con conseguente consegna della stessa ad un « buicio » del luogo, alcuni Alpini ed amici hanno pensato bene di donarne una rimessa a nuovo, perchè il nostro Padre Mario potesse essere sempre presente agli appuntamenti con i suoi alpini. E' seguito il tesseramento e quindi il pranzo sociale preparato e servito, come al solito, dalle mogli e dagli alpini del Gruppo. Ancora una volta tutto fatto in casa ed in perfetto ordine. Per l'occasione sono stati ospiti graditi il Gen. Secondino, il Col. Fincato, il Presidente Dott. Anti, il T. Col. Lenotti ed il Cap. Dusi. Era-

no presenti alpini dei Gruppi di Castelnuovo, Colà e Peschiera.

Al termine della cena il capogruppo ha rivolto parole di saluto ai convenuti ed ha svolto una breve relazione sull'attività svolta dagli alpini del suo Gruppo che ha il piacere di guidare da 27 anni e dei quali è orgoglioso.

Hanno quindi parlato il Dott. Anti, il Cap. Dusi, il T. Col. Lenotti su argomenti che riguardano l'attuale momento e gli impegni della nostra Associazione ed in particolare della nostra Sezione, in vista anche della prossima adunata nazionale. Gli alpini di Cavalcaselle, salvo pochi anziani, erano tutti presenti.

GRUPPO ALBAREDO ALL'ADIGE

Gli alpini di Albaredo all'Adige sono stati convocati l'11 gennaio 1981 dal capogruppo Tenente Zancanella Guerrino per ascoltare la relazione morale e finanziaria del Gruppo.

Egli ha riassunto brevemente le attività svolte nel 1980, ha illustrato il programma del 1981, ha incitato alla organizzazione e la presenza massima all'Adunata Nazionale e infine il pellegrinaggio in luglio all'Ortigara.

Ospite gradito il Generale Pietro Griffani, il quale ha portato il saluto della Sezione Alpini di Verona e si è detto di essere felice di trovarsi tra gli alpini di Albaredo, perchè a questa terra feconda lo lega il commosso ricordo dei grandi amici della guerra 1915/18.

Gradita la presenza del Comandante la stazione dei Carabinieri di Albaredo e Ronco all'Adige.

Bellissima manifestazione serena e composta.

GRUPPO MONTEFORTE D'ALPONE

Domenica 11 gennaio 1981 Monteforte ha riuniti i suoi alpini per il tesseramento. Nella bella baita si sono ritrovati al mattino ed alle 11 alla S. Messa, celebrata dal Parroco, Cappellano del Gruppo, il quale ha avuto per gli alpini delle bellissime espressioni, alpini che godono della stima e simpatia dei paesani.

Dopo la Messa in corteo, preceduti dalla Fanfara alpina, si sono portati al monumento dei Caduti ove hanno deposto un omaggio floreale. Proseguendo sempre con fanfara si sono recati nel locale prescelto per l'assemblea.

Il segretario ha fatto la relazione morale e quella finanziaria che ha chiuso in attivo per oltre un milione.

Il gen. Pelosio ha portato il saluto della Sezione ed ha intrattenuto i presenti sui sinistri della Campania e della Basilicata passando poi all'Adunata nazionale di Verona per il 1981.

In una successiva riunione del nuovo consiglio direttivo sono state così distribuite le cariche sociali per il prossimo triennio 1981/1983: capogruppo onorario: Duilio Ferrolì; capogruppo effettivo: Giannino Bolla; vice capogruppo: Bortolo Chiarotto; segretario e cassiere: Gianluigi Pasetto; responsabili « Baita »: Domenico Pelosato, Celestino Bolla, Domenico Bolla; alfieri: Marino Bianconi, Gino Preto; consiglieri: Lelio Bogoni, Gianni Bolla, Giuseppe Boron, Gino Chiappini, Sisto Masconale, Antonio Pelosato, Luciano Peron, Sergio Pra, Silvano Nardi.

Gli auguri più vivi di fervida e feconda attività al nuovo consiglio direttivo.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

COOPERATIVA A R.L. FONDATA NEL 1896

agenzie generali a:

VERONA

Piazza Arsenale, 4 - Tel. 917.133

VERONA

Corso Porta Borsari, 36 - Tel. 32.860

BUSSOLENGO

Via Azzolini, 2 - Tel. 71.50.565

ISOLA DELLA SCALA

Piazza N. Sauro - Tel. 667.244

LEGNAGO

Via Roma, 38 - Tel. 20.430

SAN BONIFACIO

Via Camporosso, 19 - Tel. 610.881

VILLAFRANCA

Corso Vittorio Emanuele, 168 - Tel. 637.573

DIREZIONE GENERALE - VERONA

Lungadige Cangrande, 16

GRUPPO DI MINERBE

Il 17 gennaio, dopo aver ascoltato la Santa Messa nella chiesa parrocchiale, gli alpini di Minerbe si sono incontrati per la loro annuale assemblea al ristorante Nazionale in oltre un centinaio dato che erano accompagnati dalle alpine mogli o fidanzate).

Nella relazione morale, il capogruppo Meggiolaro Giuliano ha ringraziato tutti i suoi alpini per l'attività svolta, culminata con la donazione di giochi per bambini all'asilo comunale, accompagnata da una somma di denaro alle Suore per l'acquisto di sussidi didattici.

Il capogruppo ha infine ricordato « i vecchi » pilastri del gruppo e sempre presenti Passarin Placido e Poli Luigi.

Con il giovanissimo socio Furlan Pietro erano presenti alcuni giovani commilitoni residenti in provincia di Padova.

La Sezione era rappresentata dal consigliere Ten. Renato Borin che ha ringraziato i presenti per tutta l'attività svolta e per il contributo dato alla Sezione per l'acquisto della moviola, da poco donata al centro di cardiocirurgia di Verona. Ha concluso con i fraterni auguri per le festività e la promessa di trovarsi tutti all'adunata di Verona.

Le autorità presenti erano il Sindaco che ha rivolto due parole di plauso agli alpini e il maresciallo Greco dei CC che sempre segue da vicino gli intraprendenti alpini di Minerbe.

GRUPPO DI LAVAGNO

Sabato 17 gennaio assemblea per gli alpini del Gruppo di Lavagno. I presenti sono una cinquantina e fra essi il Cav. di Vittorio Veneto Erminio Gozzi, classe 1890, combattente in Libia e sull'Ortigara e sempre molto in gamba, affettuosamente festeggiato; inoltre il dott. Visco, il Cav. Leardini e per la Sezione il T. Col. Lenotti.

Il bravo capogruppo Attilio Spada, che gode incondizionatamente la stima di tutti gli alpini, e la merita, ha svolto la sua relazione, dopodiché ha preso la parola il T. Col. Lenotti per ringraziare il gruppo per il contributo versato a favore dei terremotati (L. 480.000) e l'alto senso di attaccamento alla nostra Associazione.

Ha trattato naturalmente gli argomenti che riguardano l'adunata nazionale e gli impegni che ogni Gruppo dovrà assolvere.

Sono state versate L. 30.000 pro « Il Montebaldo ».

GRUPPO DI S. LUCIA EXTRA

Domenica 18 gennaio assemblea degli Alpini del gruppo per tesseramento come da programma: ore 9,30 S. Messa in suffragio del socio scomparso Angelo Rossato, combattente sui vari fronti durante l'ultimo conflitto; ore 10,30 deposizione di un mazzo di fiori al monumento ai caduti; poi assemblea.

Tutto si è svolto nel modo migliore. Sono presenti il Cappellano don Sonato, il Presidente dei Combattenti di S. Lucia Cav. Begalli, molti alpini, familiari ed amici. In tutto i presenti sono una novantina. Per la Sezione il T. Col. Lenotti accompagnato dal Cav. Guido Maran.

Dopo il saluto e il ringraziamento a tutti i convenuti dell'ottimo capogruppo Arturo Maran, prende la parola il T. Col. Lenotti per sensibilizzare alpini ed amici sugli impegni che si devono assumere nell'attuale difficile momento.

GRUPPO DI ROVERBELLA

L'assemblea annuale si è svolta il giorno 18 gennaio con la partecipazione di quasi

tutti gli iscritti e larghe rappresentanze dei gruppi di Castelnuovo, Cavalcaselle, Colà, Goito, Marmirolo, Monzambano, Mozzecane, Peschiera, Veggio e Villafranca, inoltre le rappresentanze di tutte le Associazioni d'arma di Roverbella.

Per la Sezione il T. Col. Lenotti ed il capozona Cap. Somenzi. Una festa alpina in piena regola e ciò è dovuto al fatto che i gruppi sopraindicati sono legati fra loro da una vera fraterna amicizia. Sarebbe bene che anche in altre zone le riunioni avvenissero con lo stesso spirito. Ammassamento con rinfresco in un'ampia sala del Comune; sfilata fino al cimitero per la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e quindi S. Messa celebrata dal curato Don Roberto il cui discorso, al Vangelo, sarebbe stato degno di un lungo applauso. Il Parroco don Franco aveva fatto venire, per l'occasione, il Coro di Pellaloco diretto da don Fornari, poeta e musicista, che ha cantato in modo eccellente. Lo stesso don Fornari ha letto, al termine della Messa, una sua poesia alpina scritta per l'occasione e che pubblicheremo sul nostro giornale appena possibile.

Dopo l'ottimo pranzo e parole di ringraziamento e di saluto del bravo capogruppo Lorenzo Maioli, che ha svolto un'ampia relazione, ha preso la parola il T. Col. Lenotti su argomenti che interessano l'attuale momento. Ha parlato anche l'assessore rag. Baraldi, che rappresentava il sindaco, per comunicare che la civica amministrazione aveva messo a disposizione una sede accogliente per tutte le associazioni d'arma di Roverbella.

GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Domenica 18 gennaio 1981 gli alpini di Borgo Venezia hanno scelto come raduno S. Mauro di Saline. Posto incantevole con una giornata di sole con 190 partecipanti giunti sul posto con propri mezzi e con un pullman messo a disposizione dal Gruppo.

Invitato d'onore il Col. Fincato e signora. Il generale Pelosio per la Sezione.

Tanta allegria con la presenza di tante signore che hanno dato signorilità alla riunione.

Il generale Pelosio, dopo aver portato il saluto della Sezione, ha speso una parola per i terremotati ed ha intrattenuto i pre-

senti sulle doti degli Alpini benvenuti da tutti.

In precedenza il Maresciallo Danieli ha salutato e ringraziato tutti ed alla fine ha diretto una magnifica lotteria con premi molto belli, graditi in particolare da quelli che la dea bendata ha prescelto.

GRUPPO DI SOAVE

L'assemblea dei soci, come vuole il regolamento sezionale, si è riunita la sera del 18 gennaio per procedere alla elezione del capogruppo e del consiglio direttivo.

Lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati: capogruppo: Antonio Burato; vice capogruppo: Antonio Tebaldi e Vittorio Adami; segretario: Giorgio Hubacek; alfiere: Tranquillo Ciman; consiglieri: Pietro Masnovi, Bruno Cenci, Luigi Zampieri, Antonio Laperni, Paolo Menapace, Luigi Mantovani, Arturo Stocchetti, Franco Montolli, Antonio Magrinelli, Bruno Guadin, Giancarlo Consolaro, Vittorio Guadin, Mario Montanari, Giuseppe Signorato, Romeo Dal Bosco, Arnaldo Golin, Florindo Vaccaro, Silvio Pressi.

Gli auguri più vivi al nuovo consiglio di feconda attività.

GRUPPO DI COLOGNA VENETA

Riunione annuale del gruppo per il tesseramento il 18 gennaio u.s., con il raduno presso la « baita alpina ». Breve corteo per recarsi al Duomo per la Messa in suffragio di tutti i Caduti.

Al termine, altro corteo per deporre una corona al Monumento ai Caduti e una al Monumento all'Alpino. Cerimoniere il nostro sempre presente alpino medaglia d'argento Miotto.

Il capogruppo geom. Greggi ha fatto le cose con signorilità, offrendo un rinfresco a tutti i partecipanti.

Erano presenti le Associazioni d'arma e combattentistiche: Combattenti e Reduci, Internati, Granatieri, Carristi, Bersaglieri, Carabinieri, Fanti, Nastro Azzurro, Finanziari, Croce Rossa; gagliardetti alpini di Cologna, Pressana, Crosara e il delegato di zona Associazione Combattenti e Reduci di Verona Cav. Pasqualin.

Erano presenti anche il rappresentante del Sindaco e il Maresciallo dei Carabinieri.

Il capogruppo ha svolto la relazione mo-

"più salgo
più valgo"

Tele80

la televisione degli alpini

rale a cui è seguito l'intervento del vice presidente della Sezione Col. Piasenti.

In tale occasione sono state raccolte Lire 200.000 di cui 100.000 per il Fondo di solidarietà e 100.000 pro terremotati. Tali somme verranno versate quanto prima alla Sezione.

GRUPPO S. MARTINO BUON ALBERGO

Il nuovo consiglio del Gruppo di S. Martino Buon Albergo, nella prima seduta tenutasi il 20 gennaio 1981 presso la sede sociale di via Cavour 3, presieduto dal capogruppo Cesare Marogna, ha convenuto di eleggere alle cariche sociali del Gruppo i seguenti alpini: Vicecapogruppo Vittorio Castellani; segretario Cesare Ziviani; cassiere Asveno Fattori; alfiere Giuseppe Zolin; revisori dei conti G. Danese, G. Foresti, Agessi.

Il consiglio, dopo ampia e partecipata discussione, ha ritenuto buona cosa, per la funzionalità del Gruppo, istituire un comitato di gestione della sede Alpini di S. Martino B.A., ed ha nominato i seguenti responsabili: Giovanni Cinquetti, Giuseppe Cinquetti, Mario Penso, Antonio Nori, Luigi Zuppini, Danilo Gugole.

Complimenti ed auguri vivissimi al nuovo consiglio direttivo e suoi collaboratori.

GRUPPO DI PALAZZOLO

Giovedì 22 gennaio, il Gruppo ha convocato tutti i suoi soci per procedere alla elezione del capogruppo e del nuovo consiglio direttivo.

Lo spoglio delle schede ha dato i seguenti risultati: capogruppo Iginio Ambrosi; vicecapogruppo Marco Tacconi; segretario e cassiere Franco Tacconi; alfiere Gino Pernigotti; addetto allo sport Giuseppe Fasoli; consiglieri Angelo Ragazzo, Vittorino Boschi, Enrico Fasoli, Giordano Modena, Giuseppe Ambrosi, Giovanni Ambrosi.

Ci congratuliamo vivamente con il nuovo consiglio direttivo ed auguriamo di cuore « buon lavoro »!

GRUPPO DI MONTECCHIO

Bella serata quella trascorsa con gli alpini di Montecchio la sera del 24 gennaio scorso. Il buono e paziente capogruppo Bruno Bussola si è visto circondato da oltre cinquanta persone fra alpini, familiari ed amici ed era tutto contento.

Alle ore 19 il Parroco Don Marino ha celebrato la S. Messa in suffragio degli alpini caduti in guerra e morti in pace, quindi assemblea del gruppo.

Dopo il saluto e ringraziamento a tutti i presenti del capogruppo, parole di circostanza, su argomenti propri del momento che stiamo vivendo, con particolare riferimento ai terremotati e all'adunata nazionale di Verona, sono state pronunciate dal Ten. Col. Lenotti.

GRUPPO DI S. GIOVANNI LUPATOTO

Domenica 25 gennaio il gruppo ha ricordato tutti i caduti di Russia (in particolare gli alpini) con una S. Messa di suffragio, deposizione di fiori al monumento e commemorazione del Cav. Bonamini.

Erano presenti il sindaco con gonfalone, il consigliere sez. Avv. Brentegani, il Maresciallo dei Carabinieri, i gagliardetti di S. Maria, Palazzina, Volon, Perzacco, Raldon, le associazioni d'arma locali con la partecipazione anche della popolazione.

La banda musicale di Perzacco, diretta e composta da molti alpini, ha accompagnato



SUL PONTE DI BASSANO

Eccole che le riva
ste bele moscardine
son fresche e verdoline
colori no ghe na.

Colori no ghe nemo
ne manco gh'en serchemo
ma un canto noi faremo
al Ponte di Bassano.

Sul Ponte di Bassano
là ci darem la mano.
Noi ci darem la mano,
ed un bacin d'amor.

Per un bacin d'amore
successer tanti guai
non lo credevo mai,
doverti abbandonar.

Doverti abbandonare
volerti tanto bene.
E' un giro di catene
che m'incatena il cuor.

Che m'incatena il cuore
che m'incatena i fianchi
in mona tutti quanti
quelli che mi vol mal.



la cerimonia, sia in chiesa che all'esterno, con curate e appropriata esecuzioni.

Il capogruppo Cav. Piol ed il segretario Cav. Bonamini hanno dato lettura del consultivo morale e finanziario del 1980, nonché il programma per il 1981. Una lotteria improvvisata ha fruttato 100.000 lire per i terremotati del Sud, propiziata e galvanizzata dal socio Aldo Perbellini.

Ai soci, meno giovani, come di consuetudine, è stata offerta dal gruppo la riproduzione in bronzo, con dedica, della targa del 6° Alpini.

La madrina del gruppo, signorina Agnese Ortolani, sorella della M.A. in Russia Art. da mont. Ortolani Guerrino, e la signora Bianchi vedova del compianto capogruppo Ing. P. Bianchi, hanno onorato la manifestazione con la loro presenza.

Al termine l'Avv. Brentegani, con appropriate e concise parole, ha delineato i doveri che gli alpini devono compiere anche nella vita civile.

Insieme ai superstiti di Russia ha fatto piacere la presenza del Ten. Dott. G. Domenico Zerman, pure lui reduce di Russia.

GRUPPO DI PERZACCO

La riunione del 24 gennaio si è svolta in tre fasi successive: ore 18 S. Messa accompagnata dalla banda musicale, con vibranti espressioni del Parroco rivolte al gruppo alpini per l'impegno e la serietà fin qui dimostrate; esecuzione della musica locale, che si è aperta e conclusa con l'inno degli alpini; in baita, ore 20, per il tesseramento, la relazione sull'attività svolta e sui programmi futuri.

Ci piace sottolineare la brillante esposizione del segretario, geom. Marchesini, contenuta in una relazione, completa ed esauriente in ogni particolare. Da notare inoltre che un gruppo di 86 unità, al suo 3° anno

di vita, presenta già un bilancio di alcuni milioni.

Dalla relazione sono emerse le attività svolte: associative, per la partecipazione ai vari raduni, ricreative, sportive e soprattutto sociali, per sostenere le quali il gruppo si è sobbarcato un onere di rilievo: tra queste il contributo pro-terremotati.

Anche per il 1981 sono previste erogazioni, contributi, attività lavorative dei soci per la scuola materna e per le opere parrocchiali.

Approvato il rendiconto, i partecipanti hanno ascoltato il saluto dei Cons. Bonamini e Dusi, intervenuti in rappresentanza della Sezione.

Presenti, con i rispettivi Capi, i gruppi vicini: Zevio, S. Maria ed il costituendo di Volon.

Al Capogruppo Blondani, ben noto per la sua carica umana e di simpatia, l'augurio di continuare in meglio.

Per mancanza di spazio non si sono potute pubblicare le cronache di ben 15 Gruppi. Pubblicheremo le rimanenti relazioni per ragioni di equità, ma sarà l'ultima volta. Le assemblee annuali sono normali adempimenti statutari e bastano poche righe (quattro o cinque).

Lo spazio del giornale deve essere utilizzato per argomenti più importanti e concreti. Ce ne sono tanti!

ENZO DUSI - Direttore
TITO NICOLIS - Direttore Responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana